



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE COGNITIVE
PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE E DEGLI STUDI CULTURALI
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE COGNITIVE E TEORIE DELLA COMUNICAZIONE (LM-55/92)**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MESSINA**

**Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in
Scienze Cognitive e Teorie della Comunicazione (LM-55/92) - Verbale di consul-
tazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, profes-
sioni**

Riunione del 9 novembre 2020

Alle ore 08:30 del 9 novembre 2020, si è tenuto in via telematica sulla piattaforma Teams l'incontro di consultazione tra il responsabile del Corso di Studio in Scienze Cognitive e Teorie della Comunicazione, supportato dal Gruppo AQ del Consiglio del Corso, e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti:

- per il Corso di studio
 1. Prof. Edoardo Fugali (Coordinatore);
 2. Dott. Francesco Toscano (Responsabile dell'Unità di Staff alla Didattica);
- per le organizzazioni rappresentative:
 1. Prof.ssa Cristina Amoretti, Rappresentante dell'AISC (Associazione Italiana di Scienze Cognitive);
 2. Dott. Flavio Fazio, CTO di Flazio.com, azienda di Site Building;
 3. Dott. Pietro Lanzafame, Amministratore e rappresentante legale di Agoghé Innovazione Sociale;
 4. Sig. Francesco Lo Re, Rappresentante della sezione provinciale della CISL Federazione Università;
 5. Dott. Diego Porpiglia, Digital Project Manager, SEO di Wikilab Media Agency;
 6. Dott. Renato Tino, Amministratore di Medilink S.r.l.;
 7. Dott. Pippo Trimarchi, Editore di Tempo Stretto.it – Quotidiano on line delle città metropolitane di Messina e Reggio Calabria

Il Coordinatore dà avvio alla discussione sottoponendo all'attenzione dei convenuti la proposta di modifica al RAD per la trasformazione del Corso di Studi Interclasse LM-55/92 (Scienze cognitive e Teorie della comunicazione) in lingua inglese e lo svolgimento delle attività didattiche in modalità telematica, evidenziando come essa sia rivolta a una maggior profilazione del Corso a livello internazionale e al consolidamento del livello qualitativo dell'offerta proposta. Ciò soprattutto a fronte dell'esigenza, condivisa tanto dagli studenti quanto dai docenti del Corso, di fruire nella formulazione dei programmi disciplinari dei contributi scientifici più aggiornati e qualitativamente salienti che, come è noto, sono pubblicati in grande maggioranza in lingua inglese.

Prende la parola la prof.ssa Amoretti, che esprime a nome dell'Associazione Italiana di Scienze Cognitive il suo plauso e il suo pieno sostegno all'iniziativa, che certamente contribuirà ad ampliare il bacino d'utenza del corso e a corroborarne il profilo disciplinare, in vista di un incremento delle possibilità di inserimento nel mercato del lavoro dei laureati. Questo tanto più se si considera che il Corso di Laurea magistrale in Scienze cognitive e teorie della comunicazione è l'unico esistente nel Centro-Sud e che già l'Università di Trento ha provveduto a un'iniziativa analoga per il suo Corso afferente alla classe di laurea LM-55.

Il dott. Renato Tino sottolinea come la proposta di modifica si inserisca in una tendenza ormai consolidata nel mercato del lavoro, che richiede la formazione di figure professionali altamente qualificate e in possesso delle competenze linguistiche necessarie per



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE COGNITIVE
PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE E DEGLI STUDI CULTURALI
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE COGNITIVE E TEORIE DELLA COMUNICAZIONE (LM-55/92)**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MESSINA**

l'accesso a un mercato del lavoro ormai globalizzato. Il dott. Tino rileva inoltre come la didattica a distanza richieda l'introduzione di soluzioni innovative per la verifica degli apprendimenti che chiamano in causa la disponibilità dei docenti a munirsi delle competenze tecnologiche a ciò necessarie.

Interviene il sig. Francesco Lo Re, il quale apprezza la prospettiva di un ampliamento del bacino dei potenziali iscritti e delle prospettive lavorative attinenti al percorso di studi. La modalità d'erogazione on-line consente altresì di esplorare possibilità di gestione e somministrazione dei contenuti didattici prima precluse, anche in vista del posizionamento dell'offerta formativa in uno scenario internazionale.

Prende la parola il Dott. Trimarchi, che auspica come il coinvolgimento del maggior numero possibile di attori sociali, sia a livello locale sia a livello nazionale e internazionale, possa iscriversi in una tendenza di lungo periodo che coinvolga tutto il sistema universitario. In questo senso, la formazione on-line, intesa come integrazione e non totale sostituzione della didattica in presenza, consente un confronto più efficace con le attuali esigenze del mercato del lavoro che, in ambito giornalistico, richiede la padronanza di dispositivi tecnologici di ultima generazione per quanto riguarda, a titolo esemplificativo, la creazione e la gestione di contenuti video e multimediali. La maturazione delle competenze necessarie nel settore della comunicazione on-line richiede inoltre l'accesso a testi in lingua inglese, che la modifica ordinamentale oggetto della riunione è idonea a garantire.

Il Dott. Porpiglia, dal canto suo, rileva come la sfida implicata nella scelta di erogare il corso interamente in lingua inglese e a distanza debba porsi all'altezza delle sue ambizioni. L'esigenza di tarare l'offerta formativa sui bisogni effettivi del mercato del lavoro va corrisposta nella direzione dello sviluppo di competenze trasversali negli studenti del corso (i cosiddetti "soft skills"), tali da porli nelle condizioni ottimali per comprendere in anticipo e intercettare gli scenari e le dinamiche, quanto mai mutevoli e complesse, che vanno di continuo affermandosi nel panorama del mondo della programmazione e della comunicazione. L'offerta formativa del Corso di laurea, di cui si sottolinea l'elevata caratura qualitativa, deve essere inoltre presentata in modo persuasivo e accattivante per motivare la scelta di iscriversi a esso da parte del pubblico studentesco internazionale, a fronte dell'ampiezza del ventaglio di offerte disponibili a livello mondiale. A tal fine si auspica che vengano adottate strategie di comunicazione e marketing efficaci miranti a evidenziare i punti di forza del Corso.

Interviene il Dott. Fazio, che si associa agli altri convenuti nel sottolineare l'apporto positivo insito nella modifica ordinamentale proposta, ma rileva al tempo stesso la necessità di continuare a garantire un raccordo virtuoso tra il Corso di laurea e le imprese operanti sul territorio. Ciò si rende tanto più necessario se si pensa al numero elevato di giovani talenti costretti ad abbandonare il comprensorio territoriale siciliano, per cercare opportunità di inserimento nel mondo del lavoro pienamente confidenti al proprio percorso formativo.

Il Dott. Lanzafame si riallaccia alle considerazioni già svolte dagli altri partecipanti sulle importanti ricadute che la traslazione sul digitale dei contenuti erogati dal Corso può comportare, quanto all'ampliamento del bacino di iscritti e alla massimizzazione delle possibilità di inserimento lavorativo. Realizzare tali obiettivi richiede quale passo preliminare l'innalzamento del livello d'ingresso e una prospezione delle ricadute della modifica ordinamentale proposta sul territorio, soprattutto per quanto attiene alle politiche di terza missione.

Il Coordinatore, dopo aver interloquito con i partecipanti nel corso della riunione, ne recepisce le proposte, ribadendo come la modifica dell'ordinamento comporti non soltanto il vantaggio di un ampliamento del pubblico studentesco e della possibilità di



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE COGNITIVE
PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE E DEGLI STUDI CULTURALI
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE COGNITIVE E TEORIE DELLA COMUNICAZIONE (LM-55/92)**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MESSINA**

trasmettere contenuti didattici più aggiornati e aderenti al panorama attuale della ricerca nell'ambito disciplinare delle scienze cognitive. Resta non pregiudicata anche l'opportunità di garantire la trasmissione di competenze che possano essere spese in modo più proficuo nel comprensorio territoriale locale, a fronte dell'innalzamento qualitativo del livello dei prerequisiti in ingresso e del percorso formativo nel suo complesso, così come verrà a riconfigurarsi a seguito della modifica ordinamentale proposta.

Il Prof. Edoardo Fugali ringrazia e saluta gli intervenuti. La riunione si conclude alle ore 9:30

9 novembre 2020

Il Coordinatore

Prof. Edoardo Augusto Fugali